



Taobuk e le arti visive. Al festival tre artisti interpreti della contemporaneità

Isabel Ducrot. La Bella Terra Inaugurazione mostra 16 giugno.

Apertura al pubblico 17 giugno - 27 agosto.
Venerdì 16 giugno, ore 17, Palazzo Ciampoli.
Apertura al pubblico 17 giugno - 27 agosto.

Personale di Isabella Ducrot, artista e scrittrice italiana riconosciuta a livello internazionale. Le sue opere raccontano, in maniera poetica, delicata e potente allo stesso tempo, i temi del viaggio, del mito e del paesaggio, con una visione che sottolinea l'amore per la bellezza della vita e la naturale esistenza delle cose. L'esposizione è un progetto del MAXXI e Taobuk Festival SeeSicily, realizzato in collaborazione con il Parco Archeologico Naxos Taormina diretto da Gabriella Tigano, main sponsor DSA Group Holding. Partecipano all'inaugurazione Antonella Ferrara presidente e direttore artistico del festival, Gabriella Tigano direttrice Parco Archeologico Naxos Taormina, Alessandro Giuli presidente MAXXI, Bartolomeo Pietromarchi, direttore MAXXI Arte Monia Trombetta, curatore MAXXI.

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Parco Archeologico NAXOS TAORMINA

Isabel Ducrot
La Bella Terra

Inaugurazione - Venerdì 16 giugno, ore 17
Apertura al pubblico 17 giugno - 27 agosto
- Palazzo Ciampoli

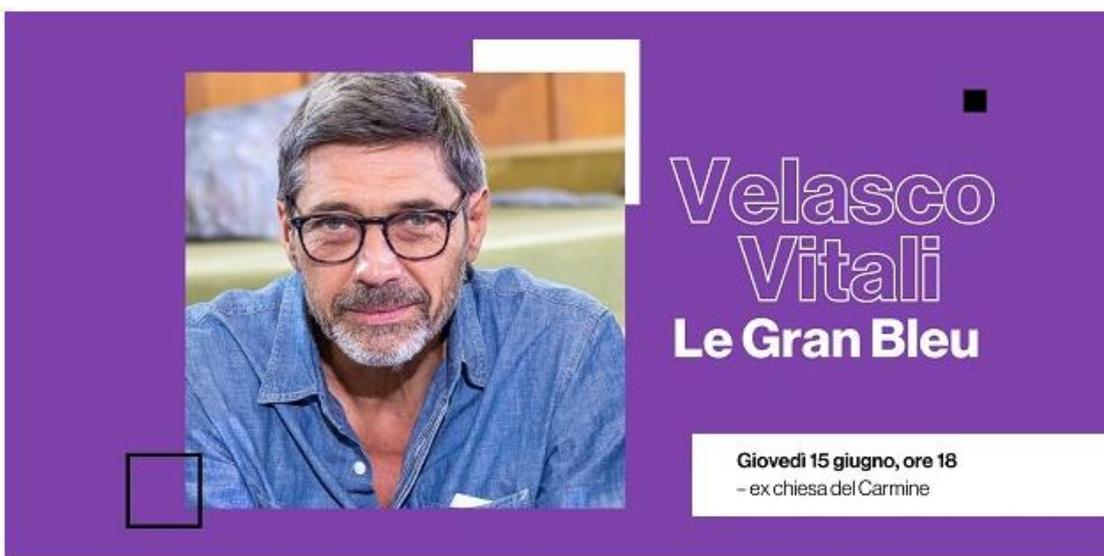
Isabel Ducrot

Le Gran Bleu

Inaugurazione mostra Velasco Vitali

Giovedì 15 giugno, ore 18, ex chiesa del Carmine.

Le Grand Bleu, in collaborazione con Aditus, è un viaggio di esplorazione nelle profondità del reale, dalle quali riemergono visioni dilatate come da un immaginario onirico, elementi simbolo del confronto fra culture e civiltà. La mostra si propone come un focus sul disegno che passa in rassegna i soggetti più cari all'artista: le mongolfiere, il branco, i paesaggi. Velasco è l'autore del visual della XIII edizione di Taobuk: un pallone aerostatico con i colori della vita che si libra nell'aria. In dialogo con il curatore della mostra e critico d'arte Luca Beatrice.



Velasco Vitali

Fuori Cornice

Giuseppe Penone. Il respiro del mondo

Domenica 18 giugno, ore 12, Palazzo dei Duchi di Santo Stefano.

Una storia di natura e umanità quella di Giuseppe Penone che, lasciando la sua impronta sugli alberi e lavorando sulle pietre di fiume o sulla vita intima delle foglie, ha dato un nuovo senso all'idea di scultura. Il pittore, esponente dell'arte povera, scultore e fotografo, sarà protagonista di Fuori Cornice, il format di arte contemporanea ideato da Taobuk SeeSicily, in dialogo con Roberta Scorrane, giornalista del Corriere della Sera.



Giuseppe Penone

Il respiro del mondo

Domenica 18 giugno, ore 12
- Palazzo dei Duchi di Santo Stefano

Giuseppe Penone